AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

”VI RACCONTO LA MIA VITA PER IL DISEGNO”, LA MAGIA DELLA MATITA DI FEDERICO CODA

6 Maggio 2016



L’AQUILA – Riportare emozioni e sensazioni su superficie, senza lasciare nulla al caso, ma tenendo sempre conto dei particolari, dei dettagli e delle più piccole sfumature.

È questo che Federico Coda, venticinquenne aquilano con la passione sfrenata per il disegno, cerca di fare con le sue creazioni. Un amore, quello per l’arte, innato nel giovane che, come spiega ad *AbruzzoWeb*, spera “un giorno possa trasformarsi in lavoro vero e proprio”.

“Alcuni pensano che il mio sia solo un hobby – racconta – ma per me è davvero molto di più. Non si tratta solo di riprodurre quello che più mi piace e mi appassiona, ma di un vero e proprio mestiere in continua evoluzione”.

Federico ha iniziato infatti a disegnare in tenera età da autodidatta e, poco più che bambino, a eseguire lavori su commissione.

“I primi disegni che ho fatto su commissione – racconta – risalgono anche a una decina di anni fa”.

Dai ritratti ai dipinti su parete, passando anche per i loghi, schizzi per i tatuaggi, anime e personaggi dei cartoni animati. L’interesse artistico di Federico Coda spazia in diversi ambiti espressivi. Primo tra tutti, quello relativo al mondo dei fumetti: appassionato di super eroi Marvel e Dc Comics, si è infatti cimentato molto spesso nella riproduzione di alcuni personaggi di fantasia delle due case editrici, senza contare i numerosissimi ritratti di vip e riproduzioni di cartoni animati che ogni giorno contribuiscono colorare la bacheca della sua pagina *Facebook* ufficiale e a stimolare la fantasia di chi guarda.

Per Federico infatti, “essere anche ritrattista significa studiare e conoscere a fondo l’essere umano, con le proprie particolarità e profondità, perché l’occhio che l’artista impegnato in un ritratto rivolge al mondo è un’occhio abituato a scrutare le sfumature e a bilanciare i colori, con l’intento primario di dare vita a qualcosa che vada ben oltre quello che è l’aspetto esteriore”.

“A mio avviso – spiega – un ritratto fatto con passione esula dalla mera fisicità e fa più che altro riferimento all’unicità e alle singole caratteristiche dei soggetti riportati su carta”.

Diverse anche le tecniche utilizzate nelle riproduzioni, spesso eseguite a matita o anche attraverso l’utilizzo di acrilici, areografo, carboncino e pennelli.

Un’arte quindi poliedrica e dalle mille sfaccettature, la sua, a cui fa capo un solo imperativo: dedicarsi a quello che più lo appassiona e gli piace, con la speranza che, se portata avanti con tenacia, questa passione possa un giorno trasformarsi nel mestiere della vita.

“Con i tempi che corrono – aggiunge – a volte ho paura di dover smettere di disegnare per dedicarmi a qualcosa che , pur

non interessandomi, mi dia effettivamente da vivere”.

Quello dell’arte è infatti per Federico “un mestiere particolare che necessita di svilupparsi in una città dalla mentalità aperta e creativa, senza limitazioni di sorta”.

“La difficoltà maggiore sta nel sapersi affermare – conclude – anche se, nel mio caso, sembra quasi che il destino sia già stato scritto perché, se in passato con altri lavori sono stato sfortunato, quello del disegno è un ambito in continua evoluzione nella mia vita”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli